

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le
Doc.n. 45b/16

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n. 5

Il Consiglio Circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 22 novembre 2016 alle ore 18,30 presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 186, oltre al Presidente NOVELLO Marco, i Consiglieri:

AJETTI CHIARA
BATTAGLIA GIUSEPPE
DEL MARE FABIO
FURCOLO EMANUELA
MALINARICH DANIELE
MONACHINO MARTINA
PASQUALI LAURA
TETRO GREGORIO

ALU' ORAZIO
COLIA ENRICO
DICORATO VITO
GAGLIARDI MARIA
MARTINA LUIGI
MORFINO MANUELA
POLICARO PAOLO
TOSTO SIMONE

ARENA ALICE
CORRENTI ALFREDO
FRISINA PASQUALE
IPPOLITO ANTONINO
MASERA ALBERTO
PALMIERI MARTA
TASSONE FABIO

In totale con il Presidente n. 24 Consiglieri

Risulta assente il Consigliere Martucci.

Con l'assistenza del Segretario: Dott.ssa Gabriella TETTI.

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 5 ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE IN MERITO ALLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'AREA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - B.GO VITTORI

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 5 ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE IN MERITO ALLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'AREA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO.

premessò che

La tradizione bibliotecaria torinese può essere considerata come una vera e propria eccellenza italiana, che affonda le proprie radici nella creazione della prima biblioteca pubblica d'Italia, avvenuta proprio a Torino nel 1869;

Secondo l'art. 1 della l. r. n. 78 del 19 dicembre 1978 ('Norme per l'istituzione ed il funzionamento delle biblioteche pubbliche di Enti locali o di interesse locale') "La Regione [...] promuove lo sviluppo ed il coordinamento delle biblioteche degli Enti locali o di interesse locale, secondo i fini indicati dallo Statuto e le linee della programmazione regionale, al fine di realizzare [...] la progressiva organizzazione di un sistema regionale, unitario e articolato, di biblioteche centri culturali, atti ad assicurare con finanziamenti pubblici un servizio di base a tutti i cittadini"

considerato che

Il sistema delle biblioteche pubbliche del Piemonte è attualmente composto da 22 sistemi bibliotecari che afferiscono a 17 biblioteche centro rete (i sistemi di prima istituzione) e 5 poli d'area di cooperazione territoriale (che costituiscono lo SBAM, Sistema bibliotecario dell'Area metropolitana di Torino) che assommano complessivamente a più di seicento biblioteche, coprendo un bacino di utenza superiore ai due milioni di abitanti;

Come rilevato dalla D.G.R. 9 novembre 2015, n. 31-2398 "le tematiche su cui si è registrata maggiore esigenza di intervento sono state: da una parte, la necessità di procedere in direzione di una sempre maggiore integrazione dei servizi, con l'obiettivo di arrivare alla massima diffusione della circolazione libraria e della tessera unica, seppur tenendo conto delle rilevanti differenze territoriali; dall'altra, la necessità di incrementare la qualità dei centri rete e delle biblioteche collegate";

rilevato che

Attualmente, nell'area della Città metropolitana di Torino, i due principali sistemi sono rappresentati da: Sistema bibliotecario urbano della Città di Torino che comprende, sotto la

denominazione di Biblioteche civiche torinesi, la Biblioteca civica centrale, 16 biblioteche di zona e due biblioteche situate all'interno Casa circondariale "Lorusso e Cutugno" e dell'Istituto penale minorile "Ferrante Aporti", e Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese che invece riguarda la rete delle biblioteche pubbliche dei Comuni vicini a Torino e comprende 69 biblioteche divise in 5 aree (Sud-ovest, Ovest, Nord-ovest, Nord-est, Sud-est) (istituito con D.G.R. n. 59-11775 del 16 febbraio 2004, 'Avvio del Sistema bibliotecario dell'Area metropolitana di Torino e definizione della sua articolazione in aree di cooperazione territoriale (ACT)' e parziale modifica delle D.G.R. n. 110-43623 del 6.3.1995 e n. 87-78550 del 25.11.2002);

L'art. 7 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 31-2398 del 9 novembre 2015 già prevede la possibilità di istituire nuovi sistemi o sovra-sistemi ("Gli enti titolari di biblioteca pubblica che per ragioni organizzative, finalizzate a una più efficace gestione dei servizi, ritengano utile avviare un nuovo sistema non previsto dagli atti istitutivi di cui all'articolo 2, presentano alla Regione un progetto dettagliato. Qualora siano riscontrate e verificate da parte della Regione le condizioni migliorative illustrate nel progetto e qualora la Regione ritenga l'istituzione del nuovo sistema economicamente sostenibile, ne approva l'istituzione con Deliberazione di Giunta Regionale")

SI RICHIEDE

Alla Sindaca del Comune di Torino, nonché Sindaca della Città Metropolitana di Torino, e all'Assessore competente del Comune di Torino di attuare gli indirizzi di cui sopra al fine di realizzare un sistema bibliotecario integrato che unisca le biblioteche civiche del Comune di Torino e le biblioteche civiche del Comuni facenti parte l'area Metropolitana di Torino, a partire dallo SBAM.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio Circostrizionale con votazione palese

(Al momento della votazione non risulta assente dall'aula nessun Consigliere)

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI	24
ASTENUTI	=
VOTANTI	24
VOTI FAVOREVOLI	24
VOTI CONTRARI	=

All'unanimità approva l'Ordine del Giorno.